



REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA  
PRESIDENZA  
Autorità di Audit dei programmi  
cofinanziati dalla Commissione Europea  
IL DIRIGENTE GENERALE

CODICE FISCALE 80012000826  
PARTITA I.V.A. 02711070827

Via Notarbartolo 12/A  
90141 PALERMO

Tel. +39 0917077573  
Fax +39 0917077556  
e-mail: [autorita.audit@regione.sicilia.it](mailto:autorita.audit@regione.sicilia.it)  
[www.regione.sicilia.it/presidenza/uscontr2liv](http://www.regione.sicilia.it/presidenza/uscontr2liv)

Prot. n° 3421-06

del 7 LUG. 2010

Oggetto: Adozione check- list test di conformità sulle operazioni e schemi notifica criticità.

### DISPOSIZIONE DI SERVIZIO N. 9

A tutte le Aree/Servizi/Unità di Staff  
dell'Autorità di Audit  
S E D E

- In applicazione al Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione (FC) e s.m.i. e al Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione recante disposizioni attuative del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- tenuto conto del documento della Commissione Europea "Nota orientativa sull'attività di valutazione della conformità (a norma dell'art. 71 del regolamento (CE) n. 1083/2006)";
- dato atto che il Manuale delle procedure di audit adottato da questa Autorità di Audit, versione 30.9.2009, così come integrato dalla disposizione del Dirigente Generale n. 8 del 30 giugno 2010, non comprende tra gli allegati, la check- list per la valutazione di conformità sulle operazioni;
- ravvisata altresì la mancata inclusione nel Manuale soprarichiamato delle tabelle per la notifica delle criticità emerse nell'ambito degli audit del sistema di gestione e controllo e degli audit delle operazioni campionate e del format della nota di comunicazione ai soggetti interessati dell'esito dei suddetti controlli;

- tenuto conto degli incontri tra l'Area Tecnica e i Servizi di controllo, che hanno portato alla definizione dei format che i Servizi di controllo dovranno adottare nello svolgimento delle attività di rispettiva competenza;

si dispone

- a) l'adozione della check-list per la valutazione di conformità sulle operazioni relative al PO FESR e al PO FSE Sicilia 2007/2013;
- b) l'adozione del format della nota di comunicazione dell'esito controlli sull'audit di sistema e delle operazioni, con le relative tabelle delle criticità emerse nell'ambito degli audit del sistema di gestione e controllo e delle operazioni (Allegati n. 1-2-3), curate dall'Area Tecnica n. 14 in collaborazione con i Servizi di controllo competenti.

I documenti adottati con la presente disposizione, costituiscono parte integrante del Manuale delle procedure di audit -versione 30.9.2009-, così come integrato dalla disposizione del Dirigente Generale del 30 giugno 2010.

Le suddette integrazioni saranno inserite in "Cartella Comune" e trasmesse al Servizio 2 per la pubblicazione sul sito web dell'Ufficio.

Le SS.LL avranno cura di assicurare lo svolgimento delle attività di competenza in conformità alla presente disposizione.



Il Dirigente Generale  
Ing. Maurizio Agnese

*Regione Siciliana**Presidenza***Ufficio Speciale****Autorità di Audit dei Programmi  
cofinanziati dalla Commissione Europea  
Servizio di Controllo n.**

Prot. n°

del

**Oggetto:** Attività di audit effettuata nel periodo di riferimento 1° luglio ... - 30 giugno .., ai sensi del Reg. (CE) n. 1083/2006 – PO FESR Sicilia 2007-2013.**CdR/UCO .....****Linea d'intervento: ...**

INDAGINE SUL "SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO "E SULLE OPERAZIONI SELEZIONATE DAL CAMPIONAMENTO EFFETTUATO SULLA SPESA CERTIFICATA AL ....

AL RESPONSABILE DEL CDR  
Dirigente Generale  
del Dipartimento ...  
Dott. ...  
PALERMO  
[e-mail@pec.regione.sicilia.it](mailto:e-mail@pec.regione.sicilia.it)

ALL'UCO  
del Dipartimento ...  
Dott. ...  
PALERMO  
[e-mail@pec.regione.sicilia.it](mailto:e-mail@pec.regione.sicilia.it)

AL RESPONSABILE UMC  
del Dipartimento ...  
Dott. ...  
PALERMO  
[e-mail@pec.regione.sicilia.it](mailto:e-mail@pec.regione.sicilia.it)

ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL  
PO FESR SICILIA 2007-2013  
Dirigente Generale  
del Dipartimento della Programmazione  
Dott. Felice Bonanno  
PALERMO  
[dip.programmazione@pec.regione.sicilia.it](mailto:dip.programmazione@pec.regione.sicilia.it)

In adempimento di quanto prescritto dall'art. 62, lett.a) e b) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, questa Autorità di Audit ha concluso l'attività di verifica condotta durante il periodo di riferimento 1° luglio .. – 30 giugno .. riguardante:

- ◆ l'efficacia del "sistema di gestione e controllo"
- ◆ i controlli sulle singole operazioni per la suddetta linea di intervento, selezionate dal campionamento effettuato sulla spesa certificata al .....

Il campionamento delle operazioni è stato effettuato - per ciascuna linea di intervento - sull'elenco delle operazioni finanziate, fornito dall'AdC, per il totale della spesa certificata fino al ....

#### **In merito all'Audit del "Sistema di Gestione e Controllo":**

Si formulano/non si formulano n... osservazioni in relazione alle verifiche effettuate sulla ....

Sono state formulate/non sono state formulate raccomandazioni ... riportate nell' **Allegato n. 1** della presente nota, affinché possano essere adottate da codesto C.d.R. le conseguenti azioni correttive.

#### **In merito all'Audit sulle Operazioni selezionate dal campionamento per la Linea d'Intervento.....:**

Si formulano/non si formulano n... osservazioni in relazione alle verifiche effettuate sulla ....

Sono state formulate/non sono state formulate raccomandazioni ... riportate nell' **Allegato n. 2** della presente nota, affinché possano essere adottate da codesto C.d.R. le conseguenti azioni correttive.

#### **In merito all'Audit del "Sistema di Gestione e Controllo" e all'Audit sulle Operazioni per il periodo di riferimento 1° luglio ... - 30 giugno ... (Allegato n. 3)**

Si registrano osservazioni/raccomandazioni al "Sistema di Gestione e Controllo" in relazione alle verifiche effettuate ....

Si registrano osservazioni/raccomandazioni sulle "Operazioni selezionate dal campionamento al ..." in relazione alle verifiche effettuate ....

Le osservazioni/raccomandazioni, già notificate con nota AdA prot. n. .. del ....., sono riportate nell'Allegato n. 3 della presente nota.

Per agevolare il **MONITORAGGIO DELLE OSSERVAZIONI/RACCOMANDAZIONI (FOLLOW-UP)** al “Sistema” e sulle “Operazioni”, afferenti il periodo di riferimento in oggetto, si voglia, in fase di riscontro, far riferimento alla **presente nota e relativi allegati**:

**Allegato n. 1** (per il Sistema)

**Allegato n. 2** – CUP.. /Codice Caronte ...(per Operazioni),

**Allegato n. 3** – Osservazioni pregresse/persistenti (Sistema e Operazioni),

indicando anche la numerazione progressiva attribuita a ciascuna osservazione (ad es. ST01/2009, per sistema; OC01/OR01/2010 per le operazioni).

Per ciascuna eventuale osservazione riguardante le singole operazioni viene indicato – ove possibile – il carattere sistematico(SI)/non sistematico(NO) e se l’irregolarità abbia o meno determinato impatto finanziario.

E’ ovvio che nei casi di rilievi ritenuti da questo Ufficio di carattere sistematico, successivamente riconosciuti come tali dal CdR/UCO, quest’ultimo deve disporre che le azioni correttive vengano apportate a tutte le operazioni finanziate e riferire sui correttivi applicati.

Si evidenzia la necessità che le SS.LL., ciascuna per la propria parte, rendano **entro il limite massimo di 60\* giorni** dalla ricezione della presente, le valutazioni che riterranno opportune, formulino le relative controdeduzioni e/o dispongano le eventuali azioni correttive al fine di dare soluzione alle irregolarità notificate.

Si rappresenta il carattere di rilevanza e di urgenza dei riscontri di cui sopra, poiché trascorso infruttuosamente il tempo accordato (60\*gg.) per far pervenire le dovute controdeduzioni/comunicazioni delle conseguenti azioni correttive intraprese, **s’intenderà che il Responsabile del CdR/UCO ha formalmente accettato la responsabilità del rischio che il Parere Annuale di Audit venga formulato “con riserve” da questa AdA e trasmesso alla CE, ai sensi dell’art. 62, comma 1, lettera d), paragrafo ii), del Reg. (CE) n. 1083/2006.**

Come sempre, nel rappresentare la massima disponibilità per eventuali chiarimenti, si resta in attesa di cortese sollecito riscontro.

Il Dirigente Generale  
Ing. Maurizio Agnese

Il Dirigente del Servizio  
di controllo n.  
Dott. ....

**\* Il Dirigente potrà, in funzione della valutazione delle criticità, ridurre il limite massimo a 30 giorni.**



REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA  
Presidenza  
UFFICIO SPECIALE  
AUTORITA' DI AUDIT DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA

SERVIZIO DI CONTROLLO N. ....  
Via Notarbartolo n. 12/A, 90141 Palermo; tel. ....; fax .....; e-mail: .....

**PO .....** **SICILIA 2007-2013**

CCI 2007 IT ...DEC COM ...2007

CdR Dipartimento ..... - Linea di Intervento .....

**AUDIT DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO**

(PERIODO DI RIFERIMENTO: 1° luglio ..... -30 giugno .....

**Risultati ed azioni da intraprendere/Raccomandazioni**

Accertamenti/r esito chiave n.	OSSERVAZIONE n.	AZIONI DA INTRAPRENDERE/ RACCOMANDAZIONI	Organismo responsabile	Termine	Priorità elevata/media/bassa	Auditor
I)- Sul rispetto del principio della separazione delle funzioni (articolo 58 lett. b e art. 60 del regolamento (CE) n. 1083/2006).	ST1/2009 Con dbaopfohwsbwvèawvrv	Con dbaopfohwsbwvèawvrv				SdC n.
III) Sul rispetto delle disposizioni dell'art. ... del regolamento (CE) n. 1083/2006 da parte del CdR ..	ST2/2009 Con dbaopfohwsbwvèawvrv	Con dbaopfohwsbwvèawvrv				SdC n.
....)- Sul rispetto del 1083/2006).	ST3/2009 Con dbaopfohwsbwvèawvrv	Con dbaopfohwsbwvèawvrv				SdC n.
....)- Sul rispetto del	ST4/2009 Con dbaopfohwsbwvèawvrv	Con dbaopfohwsbwvèawvrv				SdC n.



REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA  
Presidenza  
UFFICIO SPECIALE  
AUTORITA' DI AUDIT DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA

**SERVIZIO DI CONTROLLO N. ....**

Via Notarbartolo n. 12/A, 90141 Palermo; tel. ....; fax .....; e-mail: .....

ALLEGATO N. 2

**PO ..... SICILIA 2007-2013**

CCI 2007 IT ... DEC COM ... 2007

**Cdr Dipartimento ..... - Linea di Intervento .....**

**AUDIT DELLE OPERAZIONI SULLA SPESA CERTIFICATA AL .....**

(PERIODO DI RIFERIMENTO : 1° luglio ..... -30 giugno .....

**Risultati ed azioni da intraprendere/Raccomandazioni**

Dati identificativi Operazione	Riferimento normativo	OSSERVAZIONE n.	AZIONI DA INTRAPRENDERE/ RACCOMANDAZIONI	Impatto finanziario potenziale (€)	Priorità elevata/media/bassa	Carattere sistematico / non sistematico
(PROGETTO RESPONSIDENTE)						

IL SOPRSTANTE SCHEMA SI RIPETE PER TUTTE LE LINEE DI INTERVENTO DI COMPETENZA DEL SERVIZIO DI



REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA  
Presidenza  
UFFICIO SPECIALE  
AUTORITA' DI AUDIT DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA

SERVIZIO DI CONTROLLO N. ....  
Via Notarbartolo n. 12/A, 90141 Palermo; tel. ....; fax .....; e-mail: .....

**PO .....**

CCI 2007 IT ... DEC COM ...2007

**Cdr Dipartimento .....**


**AUDIT DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO**

(PERIODO DI RIFERIMENTO : 1° luglio ..... -30 giugno .....)

**Risultati ed azioni da intraprendere/Raccomandazioni**

Accertamenti/risultati chiave	OSSERVAZIONE n.	AZIONI DA INTRAPRENDERE/RACCOMANDAZIONI	Organismo responsabile	Termine	Priorità (elevata/media/bassa)	Auditor	Segnalazione dell'ADA al Responsabile del Cdr	Risposte del Responsabile del Cdr (ed eventuale nota sollecito e/o valutazione dell'ADA)	Posizione finale dell'ADA
I)- Sul rispetto del principio della separazione delle funzioni (articolo 58 lett. b e art. 60 del regolamento (CE) n. 1083/2006).	ST1/2009 Con dbaopfohwsbwv4awvvn	Con dbaopfohwsbwv4awvvn				SdC n.	Nota n. .... del .....	Il Resp. Cdr, con nota n. .... del ....., ha comunicato di aver inoltrato la richiesta ai propri uffici periferici dai quali attende riscontro(...). La risposta pervenuta si considera interlocutoria. La criticità non si ritiene superata.	La nota
III) Sul rispetto delle disposizioni dell'art. .. del regolamento (CE) n. 1083/2006 da parte del Cdr ..	ST2/2009 Con dbaopfohwsbwv4awvvn	Con dbaopfohwsbwv4awvvn				SdC n.	Nota n. .... del .....	Il Resp. Cdr, con nota n. .... del ....., ha comunicato di aver inoltrato la richiesta ai propri uffici periferici dai quali attende riscontro(...). La risposta pervenuta si considera interlocutoria. La criticità non si ritiene superata.	La nota
....)- Sul rispetto del 1083/2006).	ST3/2009 Con dbaopfohwsbwv4awvvn	Con dbaopfohwsbwv4awvvn				SdC n.	Nota n. .... del .....	Il Resp. Cdr, con nota n. .... del ....., ha comunicato di aver inoltrato la richiesta ai propri uffici periferici dai quali attende riscontro(...). La risposta pervenuta si considera interlocutoria. La criticità non si ritiene superata.	La nota
....)- Sul rispetto del	ST4/2009 Con dbaopfohwsbwv4awvvn	Con dbaopfohwsbwv4awvvn				SdC n.	Nota n. .... del .....	Il Resp. Cdr, con nota n. .... del ....., ha comunicato di aver inoltrato la richiesta ai propri uffici periferici dai quali attende riscontro(...). La risposta pervenuta si considera interlocutoria. La criticità non si ritiene superata.	La nota



 <b>REPUBBLICA ITALIANA</b> <b>Regione Siciliana</b> Presidenza Ufficio Speciale <b>AUTORITA' DI AUDIT DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA</b>					
Via Notarbartolo, 12/a - 90141 Palermo -Italia Tel. (0039) 091 70 77 544 - Fax (0039) 091 70 77 556 autorità.audit@regione.sicilia.it - www.regione.sicilia.it/Presidenza/uscontr2liv					
<b>TITOLO DEL PROGRAMMA:</b>		PO FESR Sicilia 2007-2013, CCI 2007 IT 161 PO 011DEC COM 4249 del 07/09/2007			
<b>PERIODO CONSIDERATO DELL'ATTIVITA' DI AUDIT SVOLTA:</b>		1° luglio 2009-30 giugno 2010			
<b>CHECK LIST PER TEST DI CONFORMITA' OPERAZIONE</b>					
<b>Denominazione Operazione:</b>					
<b>Codice Operazione:</b>					
<b>CdR :</b>					
<b>Linea di Intervento:</b>					
<b>Nominativo Responsabile UMC:</b>					
<b>Nominativo Responsabile UCO:</b>					
<b>CENTRO DI RESPONSABILITA' .....</b>					
<b>1. FUNZIONI PRINCIPALI E ORGANIZZAZIONE</b>					
<b>1</b>	<b>Chiara definizione, ripartizione e separazione delle funzioni</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>N/A</b>	<b>Note</b>
1.01	Esiste un organigramma dettagliato? (con la descrizione dei diversi soggetti coinvolti, delle funzioni svolte e del flusso informativo)				
1.02	Esiste un atto formale di attribuzione di responsabilità al personale dedicato? (UMC , UCO, ecc.)				
1.03	Il numero di personale interno ed esterno dedicato alle funzioni di gestione è adeguato?				
1.04	Le competenze del personale dedicato per lo svolgimento delle funzioni assegnate sono adeguate?				
1.05	Viene garantito un adeguato flusso informativo e documentale tra i diversi soggetti coinvolti e in maniera formalizzata/strutturata??				
1.06	Nei casi previsti dall'art.13 comma 5 del Reg. 1828/2006 in cui il CdR è beneficiario dell'operazione, è garantita la separazione delle funzioni tra gestione e controllo?				
<b>Livello di rischio assegnato:</b>					
<b>2</b>	<b>Esistenza di procedure per monitorare i compiti delegati agli OI o agli Uffici periferici?</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>N/A</b>	<b>Note</b>
2.01	Per la gestione dell'attività delegata esistono adeguate indicazioni specifiche?				
2.02	E' previsto un sistema di monitoraggio e controllo sistematico sugli enti delegati?				
2.03	Esistono adeguate procedure scritte per la gestione delle attività da parte degli Organismi Intermedi /Uffici periferici(manuali, linee guida, circolari, ecc.)?				
<b>Livello di rischio assegnato:</b>					
<b>2. ADEGUATE PROCEDURE PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI</b>					

3	Publicazione dei bandi/avvisi	Si	No	N/A	Note
3.01	Sono previste modalità per assicurare che la selezione delle operazioni avvenga conformemente ai criteri applicabili al Programma Operativo e conformi alle pertinenti norme comunitarie e nazionali (es. pareri contabili e di conformità alla normativa comunitaria, assistenza nel caso di procedure di evidenza pubblica sopra la soglia comunitaria, ecc.)?				
3.02	Nella selezione delle operazioni sono previste procedure per la verifica della conformità con la normativa comunitaria e nazionale?				
3.03	Nel caso ricorra l'ipotesi di infrastrutture che generano entrate nette consistenti ai sensi del Reg(CE) n.1083/2006 –art. 55, è stata rispettata la limitazione sul minore tasso di partecipazione dei Fondi strutturali al finanziamento dell'opera?				
3.04	Vengono verificati gli obblighi in merito all'informazione e pubblicità?				
3.05	Nei bandi viene indicata la fonte di finanziamento?				
3.06	Vengono pubblicati sul sito istituzionale dell'amministrazione i bandi/avvisi e la documentazione relativa?				
3.07	Sono rispettati gli adempimenti prescritti in materia di pubblicità e diffusione dei bandi di gara?				
<b>Livello di rischio assegnato:</b>					
4	Ricezione e registrazione delle domande/offerte	Si	No	N/A	Note
4.01	Tutte le domande/offerte vengono debitamente registrate e protocollate?				
4.02	Esistono procedure per la conservazione di tutta la documentazione ricevuta?				
<b>Livello di rischio assegnato:</b>					
5	Valutazione delle domande/offerte	Si	No	N/A	Note
5.01	Per la valutazione delle domande/offerte viene nominata un'apposita commissione?				
5.02	Esistono decreti di nomina (o atti equivalenti) dei componenti della Commissione di valutazione?				
5.03	I componenti della commissione sono indipendenti dagli enti partecipanti alla selezione?				
5.04	Vengono preventivamente individuati e resi pubblici i criteri di valutazione utilizzati per la selezione dei progetti?				
5.05	Esiste documentazione adeguata dell'istruttoria svolta per la selezione delle operazioni?				
5.06	Vengono predisposti appositi verbali di valutazione?				
5.07	Esistono griglie standard per la valutazione delle offerte dalle quali risultano i punteggi assegnati?				
5.08	I verbali di valutazione sono correttamente conservati?				
5.09	Esiste atto conforme e giuridicamente vincolante per l'amministrazione appaltante (decreto approvazione contratto/convenzione, graduatoria progetti ammessi, ecc.)?				
5.10	Il ricorso ad affidamenti in house è limitato a situazioni legittimanti sufficientemente certe ed inequivoche?				
5.11	L'amministrazione madre esercita effettivamente i poteri di controllo riconosciutigli dall'ordinamento (o quelli eventualmente maggiori riconosciutigli per via convenzionale) in ordine allo svolgimento dei servizi affidati in regime di in house?				

## CHECK LIST PER TEST DI CONFORMITA' OPERAZIONE

5.12	Sono chiaramente individuati compiti e responsabilità in ordine a tali controlli?				
<b>Livello di rischio assegnato:</b>					
<b>6</b>	<b>Comunicazione delle decisioni degli esiti della selezione</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>N/A</b>	<b>Note</b>
6.01	E' garantita un'informazione tempestiva dell'esito della selezione delle operazioni ?				
6.02	Vengono portate a conoscenza degli esclusi le motivazioni di esclusione?				
6.03	Vengono pubblicati sul sito istituzionale regionale gli esiti della selezione?				
<b>Livello di rischio assegnato:</b>					
<b>3. ADEGUATE INFORMAZIONI E STRATEGIA PER FORNIRE ASSISTENZA AI BENEFICIARI</b>					
<b>7</b>	<b>Comunicazione ai beneficiari dei loro diritti ed obblighi</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>N/A</b>	<b>Note</b>
7.01	Il CdR ha predisposto per i beneficiari apposite indicazioni sui loro diritti e obblighi?				
7.02	Esistono manuali e linee guida/ indicazioni specifiche per la corretta rendicontazione delle operazioni?				
<b>Livello di rischio assegnato:</b>					
<b>8</b>	<b>Esistenza di regole di eleggibilità nazionali per il programma</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>N/A</b>	<b>Note</b>
8.01	Le regole di ammissibilità delle spese a livello nazionale sono applicate al Programma Operativo?				
8.02	Le spese sostenute per l'attuazione dell'operazione sono conformi al documento "Requisiti di ammissibilità e Criteri di Selezione" della linea di intervento ?				
<b>Livello di rischio assegnato:</b>					
<b>9</b>	<b>Accesso delle informazioni rilevanti da parte dei beneficiari</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>N/A</b>	<b>Note</b>
9.01	I beneficiari hanno accesso alle informazioni necessarie (condizioni specifiche relative ai prodotti/servizi da fornire, al piano di finanziamento, ai termini per l'esecuzione, alle modalità di conservazione dei documenti, ecc.)?				
<b>Livello di rischio assegnato:</b>					
<b>4. ADEGUATE VERIFICHE DI GESTIONE</b>					
<b>10</b>	<b>Esistenza di procedure e check list scritte</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>N/A</b>	<b>Note</b>
10.01	Esistono procedure scritte per la gestione del Programma (manuali, linee guida, circolari, ecc.)?				
10.02	E' nominato formalmente il responsabile delle verifiche di 1° livello?				
10.03	In merito al soggetto verificatore, ricorrono le condizioni di separatezza tra le funzioni di controllo e le funzioni di gestione?				
10.04	Le risorse per l'attività di controllo sono adeguate?				
10.05	Le attività di controllo sono esternalizzate? (se si, specificare se persone fisiche, società, altro)				
10.06	Esistono procedure scritte atte a garantire standard nell'attività di controllo (manuali, circolari, linee guida, ecc.)?				
10.07	Sono presenti strumenti standardizzati per il controllo (check list, verbali, ecc.)?				

## CHECK LIST PER TEST DI CONFORMITA' OPERAZIONE

10.08	Le procedure e gli strumenti elaborati vengono adeguatamente diffusi ai diversi livelli (organismi intermedi, beneficiari, ecc.)?				
10.09	Sono chiaramente individuate competenze e responsabilità in ordine alle effettuazione di tali controlli?				
10.10	E' disponibile un sistema strutturato per la registrazione dell'avanzamento fisico e finanziario dell'attuazione delle operazioni?				
<b>Livello di rischio assegnato:</b>					
<b>11</b>	<b>Tempestività delle verifiche amministrative</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>N/A</b>	<b>Note</b>
11.01	Le verifiche effettuate su base documentale sono state realizzate/completate prima della certificazione delle spese relative?				
11.02	Le verifiche amministrative vengono effettuate quando l'attività è avviata e ancora in corso?				
<b>Livello di rischio assegnato:</b>					
<b>12</b>	<b>Verifiche amministrative di tutte le domande di rimborso</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>N/A</b>	<b>Note</b>
12.01	Tutte le operazioni sono sottoposte a verifica?				
12.02	Le spese certificate sono oggetto di un controllo amministrativo del 100%?				
12.03	Le procedure e gli strumenti elaborati sono effettivamente utilizzati ?				
12.04	Vengono effettuate verifiche di regolarità finanziaria?				
12.05	Vengono effettuate verifiche di regolarità dell'esecuzione?				
12.06	Gli strumenti utilizzati per il controllo riportano la data, il nominativo e la firma di chi ha effettuato la verifica?				
12.07	Sono stati previsti/realizzati adeguati percorsi formativi rivolti ai responsabili dell'attività di controllo?				
12.08	La procedura per le domande di rimborso dei beneficiari è adeguatamente definita?				
12.09	Vengono effettuati controlli sulla congruità delle spese dichiarate?				
12.10	Prima della comunicazione delle spese rendicontabili all'Autorità di Certificazione, vengono esaminati i relativi giustificativi di spesa?				
12.11	Viene garantito il rispetto delle condizioni per gli anticipi, di cui all'articolo 78 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e di cui alla successiva modifica secondo l'articolo 1 paragrafo 4 del Regolamento (CE) n. 284/2009 (anticipi corrisposti al verificarsi delle condizioni di copertura mediante garanzia bancaria, quota non superiore al 35% dell'importo totale dell'aiuto, copertura mediante sostenimento di spese quietanzate da parte dei beneficiari)?				
12.12	La documentazione probatoria delle spese viene acquisita? (se no, specificare se viene acquisito l'elenco dettagliato delle spese o altro)				
12.13	Viene verificato l'utilizzo da parte dei soggetti attuatori di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata?				
12.14	Viene monitorata la data di scadenza delle fidejussioni?				
<b>Livello di rischio assegnato:</b>					
<b>13</b>	<b>Verifiche in loco</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>N/A</b>	<b>Note</b>
13.01	Vengono effettuati controlli in itinere?				

## CHECK LIST PER TEST DI CONFORMITA' OPERAZIONE

13.02	Vengono effettuati controlli ex-post?				
13.03	Vengono realizzati controlli in loco effettuati sulla totalità delle operazioni?				
13.04	Vengono realizzati controlli in loco effettuati su base campionaria (indicare la percentuale)?				
13.05	Viene verificato il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei beneficiari? (Articolo 8 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e successiva modifica articolo 1 paragrafo 1 del Regolamento (CE) n. 846/2009)				
<b>Livello di rischio assegnato:</b>					
<b>14 Esistenza di un'analisi dei rischi per la scelta delle operazioni da sottoporre a controllo in loco</b>					
14.01	Esiste una metodologia formalizzata per la scelta delle operazioni da sottoporre a controllo?	Si	No	N/A	Note
14.02	Nella scelta del campione viene presa in considerazione un'analisi dei rischi adeguata?				
14.03	Il dimensionamento del campione di progetti da sottoporre a controllo in loco è adeguato e tiene conto dei risultati dei controlli?				
14.04	L'analisi dei rischi viene rivista periodicamente ?				
<b>Livello di rischio assegnato:</b>					
<b>15 Registrazione delle verifiche effettuate e del follow-up</b>					
15.01	E' previsto un sistema per la registrazione dei controlli di 1° livello effettuati, dei risultati dei controlli, delle eventuali irregolarità riscontrate e del follow-up?	Si	No	N/A	Note
15.02	I risultati dei controlli sono codificati ed archiviati in un apposito database?				
<b>Livello di rischio assegnato:</b>					
<b>16 Esistenza di procedure per assicurare che l'Autorità di Certificazione riceva tutte le informazioni</b>					
16.01	Sono previste procedure di controllo sulle spese certificate prima che vengano trasmesse all'Autorità di Certificazione (qualità del dato)?	Si	No	N/A	Note
16.02	Relativamente alle spese certificate da inserire nella domanda di pagamento, avviene una trasmissione formale all'Autorità di Certificazione?				
16.03	Per la trasmissione dell'elenco delle spese certificate da inserire nella domanda di pagamento viene utilizzato un sistema informatizzato?				
16.04	L'Autorità di Certificazione ha la possibilità di accedere al sistema informativo dell'Autorità di Gestione/CdR per verificare le spese certificate ed i controlli effettuati ?				
<b>Livello di rischio assegnato:</b>					
<b>5. PISTE DI CONTROLLO ADEGUATE</b>					
<b>17 Registrazione contabili</b>					
17.01	Dalla pista è possibile rilevare il percorso e gli elementi che consentono la riconciliazione dei valori aggregati della spesa certificata alla Commissione con i valori contabilizzati e i documenti conservati dall'Autorità di Certificazione, dall'Autorità di Gestione/CdR, dagli Organismi Intermedi e dai beneficiari con riferimento alle operazioni cofinanziate all'interno del Programma Operativo?	Si	No	N/A	Note
17.02	Vengono registrate ulteriori informazioni relative al programma, ai soggetti coinvolti o a livello di singola operazione?				
<b>Livello di rischio assegnato:</b>					

## CHECK LIST PER TEST DI CONFORMITA' OPERAZIONE

18	Verifica dell'esistenza delle piste di controllo al livello dei beneficiari	Si	No	N/A	Note
18.01	E' stata predisposta una pista di controllo?				
18.02	La pista di controllo è stata formalizzata?				
18.03	La pista di controllo viene aggiornata periodicamente?				
18.04	La pista di controllo consente di confrontare gli importi certificati alla CE con documenti contabili dettagliati e giustificativi adeguatamente conservati? (art. 15 lettera a) Reg. CE 1828/2006 )				
18.05	La pista di controllo consente di verificare il pagamento del contributo pubblico al beneficiario? (art. 15 lettera b) Reg. CE 1828/2006 )				
18.06	La pista di controllo consente di verificare l'applicazione dei criteri di selezione stabiliti dal comitato di sorveglianza per il programma operativo? (art. 15 lettera c) Reg. CE 1828/2006 )				
18.07	Attraverso la pista di controllo è possibile procedere all'identificazione di tutti i documenti necessari per la ricostruzione della spesa?				
18.08	Le verifiche previste dalle piste di controllo sono state effettivamente svolte?				
18.09	Viene esplicitamente indicato agli enti attuatori/ beneficiari finali il periodo di conservazione dei documenti relativi alle spese (anche in caso di chiusure parziali)?				
18.10	Viene esplicitamente indicato agli enti attuatori il formato nel quale i documenti relativi alle spese devono essere conservati?				
<b>Livello di rischio assegnato:</b>					
19	Esistenza di adeguate procedure di archiviazione presso il CdR	Si	No	N/A	Note
19.01	I fascicoli di progetto sono conservati in formato cartaceo?				
19.02	I fascicoli di progetto sono archiviati e conservati correttamente?				
19.03	Esiste una archiviazione informatizzata dei fascicoli dei progetti finanziati?				
19.04	Sono stati predisposti degli indici e procedure per la conservazione dei fascicoli dei progetti?				
<b>Livello di rischio assegnato:</b>					
<b>6. SISTEMI DI CONTABILITA', MONITORAGGIO E REPORT FINANZIARIO COMPUTERIZZATI</b>					
20.01	Viene utilizzato un sistema informativo integrato e condiviso per la gestione delle attività finanziate?				
20.02	Il sistema informativo è operativo?				
20.03	Il sistema informativo utilizzato costituisce lo strumento di lavoro di tutte le autorità (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit)?				
20.04	Il sistema informativo è aggiornato continuamente ?				
20.05	Il sistema informativo consente la tracciabilità dei dati?				
20.06	È prevista una sezione per il recupero degli importi indebitamente versati?				
20.07	Esiste una contabilità analitica degli importi da recuperare (in caso negativo descrivere in che modo avviene lo scambio di informazioni con l'autorità di certificazione responsabile della tenuta del registro dei recuperi)?				

CHECK LIST PER TEST DI CONFORMITA' OPERAZIONE

20.08	Viene utilizzato regolarmente un sistema informativo per la raccolta dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale?				
20.09	Il sistema informatico utilizzato si interfaccia con il sistema centrale di monitoraggio dell'IGRUE?				

**Livello di rischio assegnato:**

**7. NECESSARIE AZIONI PREVENTIVE E CORRETTIVE IN CASO DI RILEVAZIONE DI ERRORI SISTEMICI DA PARTE DELL'AUTORITÀ DI AUDIT**

21	Esistenza di procedure per la prevenzione e la correzione di irregolarità	Si	No	N/A	Note
21.01	Esiste una procedura per intervenire in caso di rilevazione di irregolarità?				
21.02	Esiste un diagramma o una procedura formalizzata per la segnalazione delle irregolarità all'OLAF (Ufficio Europeo per la Lotta Antifrode)?				
21.03	E' individuato l'organismo e/o l'ufficio responsabile della trasmissione delle comunicazioni periodiche all'OLAF(Ufficio Europeo per la Lotta Antifrode)?				
21.04	Le irregolarità oggetto di verbale amministrativo e giudiziario sono regolarmente trasmesse? La trasmissione viene effettuata nei due mesi successivi ad ogni trimestre (Articolo 28 paragrafo 1 del Regolamento (CE) 1828/2006 e successiva modifica, Articolo 1 paragrafo 7 del Regolamento (CE) n. 846/2009)?				
21.05	E' previsto un sistema per il follow-up delle comunicazioni effettuate?				
21.06	Sono previste procedure formalizzate per la gestione dei recuperi?				
21.07	E' stato siglato un protocollo di collaborazione con la Guardia di Finanza?				
21.08	Esistono delle procedure per la gestione degli errori sistematici?				
21.09	Esistono procedure per la prevenzione delle irregolarità sulla base della valutazione degli errori riscontrati?				

**Livello di rischio assegnato:**

22	Esistenza di procedure di follow up	Si	No	N/A	Note
22.01	Sono previste procedure di follow up delle irregolarità riscontrate?				
22.02	Viene effettuata una valutazione delle irregolarità riscontrate in termini di numero, tipologia ed impatto finanziario?				

**Livello di rischio assegnato:**

IL Dirigente del Servizio di Controllo N.  
(Arch.....)

Note di compilazione:

Sulla base delle risposte ai singoli quesiti il controllore deve valutare il livello di rischio associato a ciascuno dei criteri sotto elencati (vedasi COCOF 08/0019/00-EN), compilando l'apposita casella, secondo la scala ordinale seguente:  
A = Funziona bene  
B = Funziona  
C = Funziona parzialmente  
D = Non funziona